

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

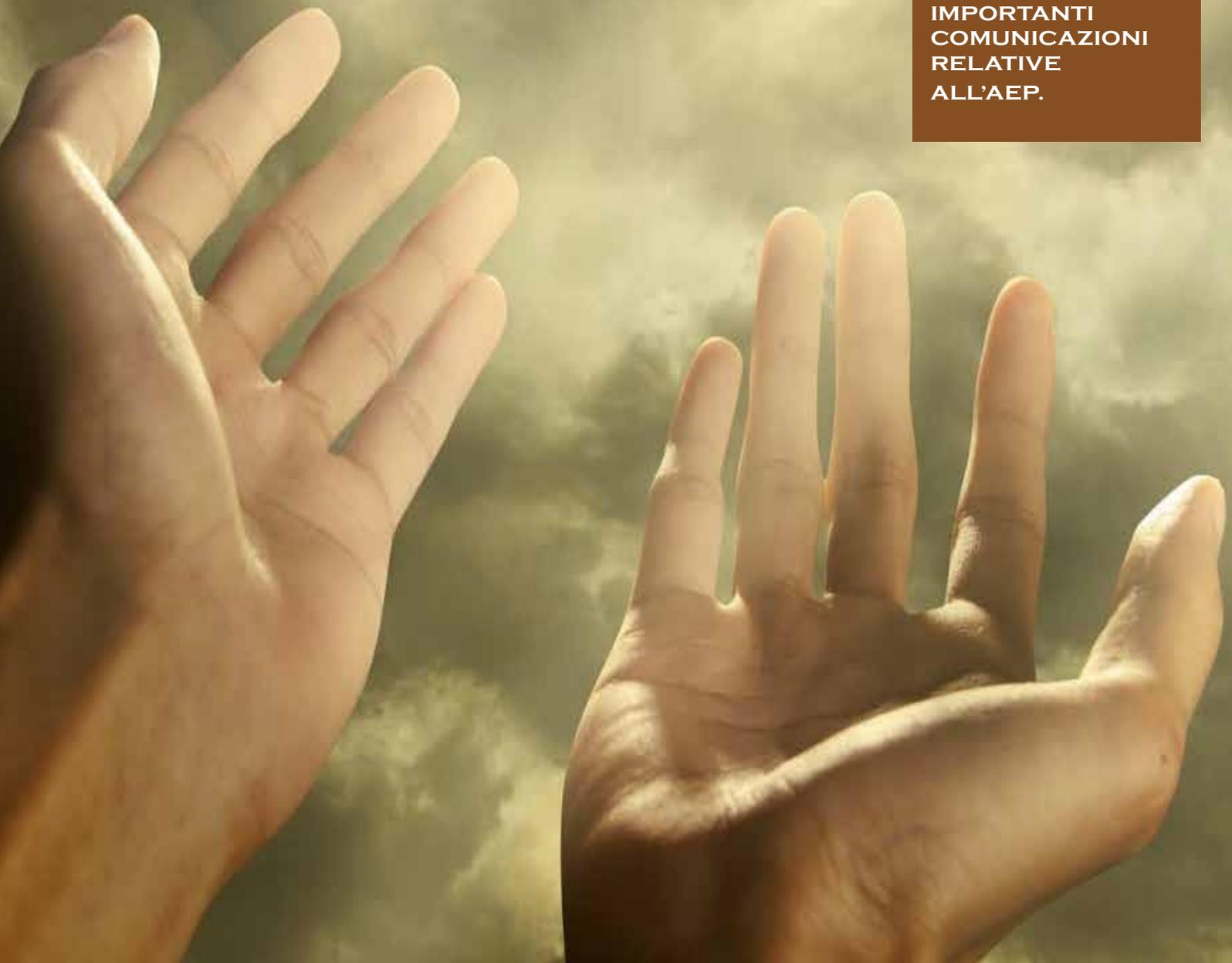
ANNO XXI - N. 30  
13 SETTEMBRE 2015

**III DOMENICA  
DOPO IL MARTIRIO  
DI S. G. BATTISTA**

# Nascere dall'alto

## OGGI

GLI ADORATORI  
SONO CONVOCATI  
ALLE ORE 16.00  
IN CHIESA PER  
IMPORTANTI  
COMUNICAZIONI  
RELATIVE  
ALL'AEP.



# Come i genitori stanno rubando ai figli il dono della Messa

## Un parroco americano commenta le notizie allarmanti apprese dai bambini in confessionale

**N**ei miei primi due anni di sacerdozio, compivo il rituale quaresimale di sedere nel confessionale per ore ascoltando le confessioni dei bambini di varie parrocchie durante l'orario scolastico, e ogni anno ascoltavo la stessa litania di peccati: "Sono stato cattivo con mio fratello; Ho mentito; Non ho fatto quello che mamma mi aveva detto di fare; Ho detto una parolaccia; Non sono andato a Messa".

In quest'ultimo caso, ponevo una semplice domanda: "Perché non sei andato a Messa?" E i bambini rispondevano in uno di questi tre modi: "Perché avevo un impegno (sportivo, vacanza...)", "Perché dormivo" o, più di frequente, "Perché i miei genitori non mi ci portano".

"Perché i miei genitori non mi ci portano".

Sentivo spesso quella risposta, e ciò che mi colpiva davvero - quello che mi scuoteva fin nel profondo - non era semplicemente la frequenza con cui veniva detta, ma il fatto che la maggior parte dei bambini lo dicesse con un profondo dispiacere e un grande desiderio di andare a Messa. Sapevano che avrebbero dovuto andarci e pensavano di essere da biasimare perché non ci andavano. Non capivano ancora che se i genitori non ce li portavano non era colpa loro (dei bambini), ma dei genitori. Pian piano, ho iniziato a sviluppare una sorta di risentimento nei confronti dei genitori e un desiderio di "proporre" loro certe domande, come "Capite l'impatto che state avendo? Capite il dispiacere che state arrecando al cuore di vostro figlio?", ma le tenevo per me e mi buttavo nella preghiera, dicendomi che forse ero troppo duro e non misericordioso. La mia rabbia si trasformava in una sorta di pietà per tutta la situazione.

### **Coltivare coscienze indifferenti**

Tutto questo fino all'anno scorso. Lo scorso anno ho iniziato a notare che quando i bambini erano nella settima classe (12-13 anni) confessavano il peccato di aver saltato la Messa con una sorta di *nonchalance*. Ripetevano la loro litania di peccati, ma in modo del tutto spassionato. Alcuni li confessavano perfino con un sorriso. Perché? Negli anni precedenti li confessavano con dispiacere, ma ora erano diventati tiepidi? Perché mai?

Ho iniziato a pensare a questo fatto e sono giunto a questa conclusione: in qualche momento negli ultimi anni il

bambino sentiva di dover scegliere. Sentiva, nella sua limitata e infantile comprensione delle cose, di dover scegliere tra Dio e i genitori: amare Dio e scontentare i genitori o amare i genitori e sperare che a Dio andasse bene che non Lo avesse scelto.

È la speranza infantile, ma è una speranza che sfocia facilmente in presunzione, e la presunzione giustifica la scomparsa del dispiacere. Se a Dio non importa se manchiamo alla Messa, allora perché ce ne dovremmo dispiacere?

Questa presunzione potrebbe sfociare nell'indifferenza quando il bambino realizza che i suoi genitori - i genitori che ha preferito a Dio - sono indifferenti alla Santa Messa.

Per l'epoca in cui il bambino è alla settima classe, vede sia Dio che i genitori come indifferenti alla Santa Messa. Conclusione: la Messa non dovrebbe essere così importante da definire il fatto di mancarvi un "peccato" - men che meno un peccato di cui dispiacersi.

Attraverso l'esempio dei loro genitori e per l'amore che i bambini nutrono per loro, la coscienza dei piccoli è stata lentamente uccisa - e con essa, qualsiasi senso del peccato e di dispiacere per esso.

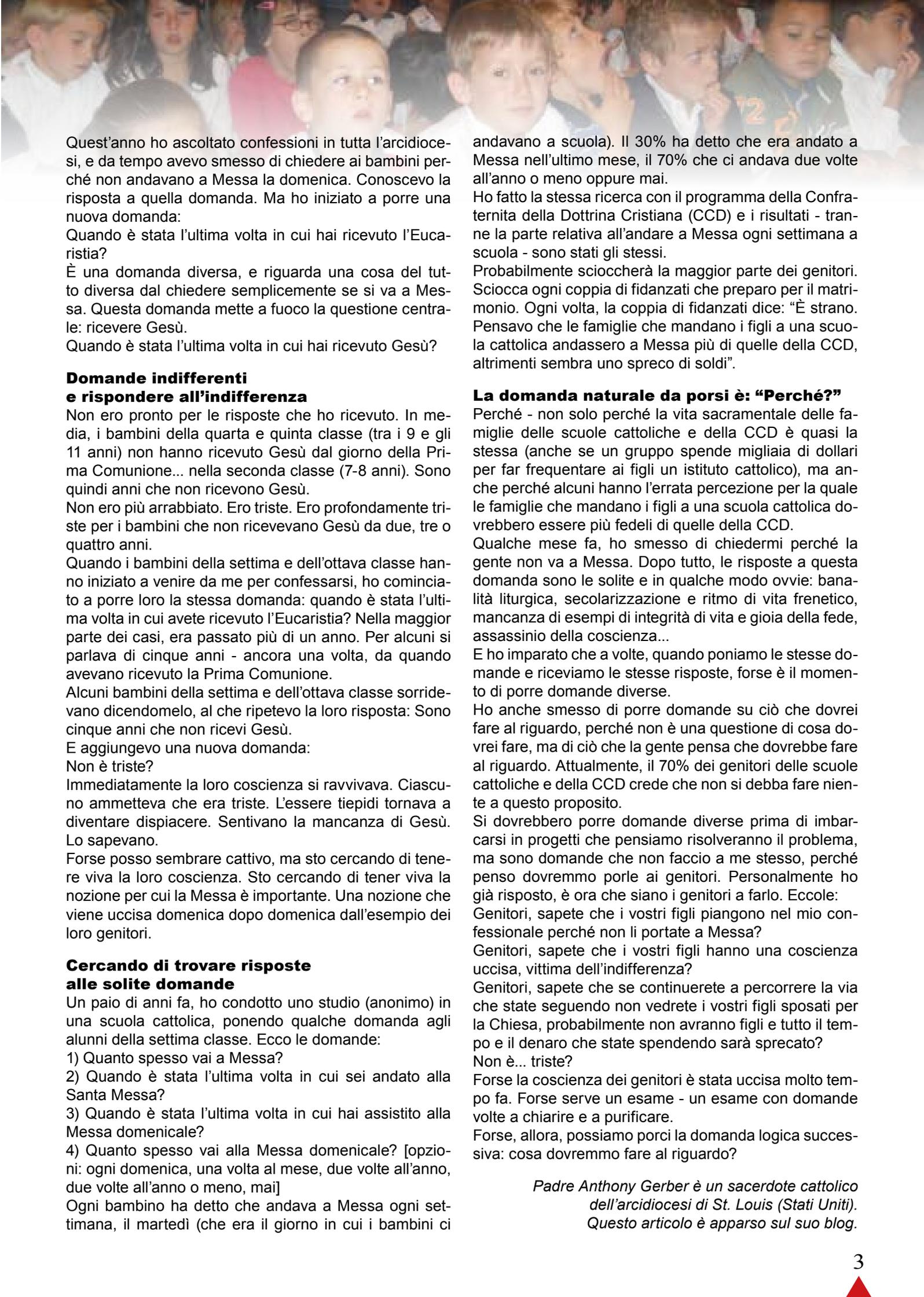
### **Mettere in discussione l'indifferenza**

A quel punto ero arrabbiato di nuovo, ma non era un risentimento giusto nei confronti dei genitori, quanto una rabbia di impotenza. Non vedevo come si potesse rimediare alla situazione senza qualche tipo di miracolo. Ero arrabbiato per il fatto che ci fossero stati decenni di indifferenza e che apparentemente nessuno avesse fatto niente al riguardo.

Ho quindi cercato di fare qualcosa: inviti alla Confessione, ascoltare più confessioni, trattare la Confessione come una cosa importante, insegnare la Santa Messa, ecc. Quando davo le penitenze ai bambini, ho perfino detto loro di offrire preghiere per i loro genitori.

C'è stato qualche miglioramento, ma nuotavo ancora controcorrente.

Anch'io ero tentato di pensare che forse è solo il modo in cui vanno le cose e fa tutto parte del fatto di diventare una più Chiesa ristretta, come diceva papa Benedetto. Fino a quest'anno.



Quest'anno ho ascoltato confessioni in tutta l'arcidiocesi, e da tempo avevo smesso di chiedere ai bambini perché non andavano a Messa la domenica. Conoscevo la risposta a quella domanda. Ma ho iniziato a porre una nuova domanda:

Quando è stata l'ultima volta in cui hai ricevuto l'Eucaristia?

È una domanda diversa, e riguarda una cosa del tutto diversa dal chiedere semplicemente se si va a Messa. Questa domanda mette a fuoco la questione centrale: ricevere Gesù.

Quando è stata l'ultima volta in cui hai ricevuto Gesù?

### **Domande indifferenti e rispondere all'indifferenza**

Non ero pronto per le risposte che ho ricevuto. In media, i bambini della quarta e quinta classe (tra i 9 e gli 11 anni) non hanno ricevuto Gesù dal giorno della Prima Comunione... nella seconda classe (7-8 anni). Sono quindi anni che non ricevono Gesù.

Non ero più arrabbiato. Ero triste. Ero profondamente triste per i bambini che non ricevevano Gesù da due, tre o quattro anni.

Quando i bambini della settima e dell'ottava classe hanno iniziato a venire da me per confessarsi, ho cominciato a porre loro la stessa domanda: quando è stata l'ultima volta in cui avete ricevuto l'Eucaristia? Nella maggior parte dei casi, era passato più di un anno. Per alcuni si parlava di cinque anni - ancora una volta, da quando avevano ricevuto la Prima Comunione.

Alcuni bambini della settima e dell'ottava classe sorridevano dicendomi, al che ripetevo la loro risposta: Sono cinque anni che non ricevi Gesù.

E aggiungevo una nuova domanda:

Non è triste?

Immediatamente la loro coscienza si ravvivava. Ciascuno ammetteva che era triste. L'essere tiepidi tornava a diventare dispiacere. Sentivano la mancanza di Gesù. Lo sapevano.

Forse posso sembrare cattivo, ma sto cercando di tenere viva la loro coscienza. Sto cercando di tener viva la nozione per cui la Messa è importante. Una nozione che viene uccisa domenica dopo domenica dall'esempio dei loro genitori.

### **Cercando di trovare risposte alle solite domande**

Un paio di anni fa, ho condotto uno studio (anonimo) in una scuola cattolica, ponendo qualche domanda agli alunni della settima classe. Ecco le domande:

- 1) Quanto spesso vai a Messa?
- 2) Quando è stata l'ultima volta in cui sei andato alla Santa Messa?
- 3) Quando è stata l'ultima volta in cui hai assistito alla Messa domenicale?
- 4) Quanto spesso vai alla Messa domenicale? [opzioni: ogni domenica, una volta al mese, due volte all'anno, due volte all'anno o meno, mai]

Ogni bambino ha detto che andava a Messa ogni settimana, il martedì (che era il giorno in cui i bambini ci

andavano a scuola). Il 30% ha detto che era andato a Messa nell'ultimo mese, il 70% che ci andava due volte all'anno o meno oppure mai.

Ho fatto la stessa ricerca con il programma della Confraternita della Dottrina Cristiana (CCD) e i risultati - tranne la parte relativa all'andare a Messa ogni settimana a scuola - sono stati gli stessi.

Probabilmente scioccherà la maggior parte dei genitori. Sciocca ogni coppia di fidanzati che preparo per il matrimonio. Ogni volta, la coppia di fidanzati dice: "È strano. Pensavo che le famiglie che mandano i figli a una scuola cattolica andassero a Messa più di quelle della CCD, altrimenti sembra uno spreco di soldi".

### **La domanda naturale da porsi è: "Perché?"**

Perché - non solo perché la vita sacramentale delle famiglie delle scuole cattoliche e della CCD è quasi la stessa (anche se un gruppo spende migliaia di dollari per far frequentare ai figli un istituto cattolico), ma anche perché alcuni hanno l'errata percezione per la quale le famiglie che mandano i figli a una scuola cattolica dovrebbero essere più fedeli di quelle della CCD.

Qualche mese fa, ho smesso di chiedermi perché la gente non va a Messa. Dopo tutto, le risposte a questa domanda sono le solite e in qualche modo ovvie: banalità liturgica, secolarizzazione e ritmo di vita frenetico, mancanza di esempi di integrità di vita e gioia della fede, assassinio della coscienza...

E ho imparato che a volte, quando poniamo le stesse domande e riceviamo le stesse risposte, forse è il momento di porre domande diverse.

Ho anche smesso di porre domande su ciò che dovrei fare al riguardo, perché non è una questione di cosa dovrei fare, ma di ciò che la gente pensa che dovrebbe fare al riguardo. Attualmente, il 70% dei genitori delle scuole cattoliche e della CCD crede che non si debba fare niente a questo proposito.

Si dovrebbero porre domande diverse prima di imbarcarsi in progetti che pensiamo risolveranno il problema, ma sono domande che non faccio a me stesso, perché penso dovrei porle ai genitori. Personalmente ho già risposto, è ora che siano i genitori a farlo. Eccole:

Genitori, sapete che i vostri figli piangono nel mio confessionale perché non li portate a Messa?

Genitori, sapete che i vostri figli hanno una coscienza uccisa, vittima dell'indifferenza?

Genitori, sapete che se continuerete a percorrere la via che state seguendo non vedrete i vostri figli sposati per la Chiesa, probabilmente non avranno figli e tutto il tempo e il denaro che state spendendo sarà sprecato?

Non è... triste?

Forse la coscienza dei genitori è stata uccisa molto tempo fa. Forse serve un esame - un esame con domande volte a chiarire e a purificare.

Forse, allora, possiamo porci la domanda logica successiva: cosa dovrei fare al riguardo?

*Padre Anthony Gerber è un sacerdote cattolico dell'arcidiocesi di St. Louis (Stati Uniti). Questo articolo è apparso sul suo blog.*



# Il piano Kalergi: il genocidio pianificato dei popoli europei

**L'immigrazione di massa è un fenomeno le cui cause sono tutt'oggi abilmente celate dal Sistema e che la propaganda multi-etnica si sforza falsamente di rappresentare come inevitabile. Con questo articolo intendiamo dimostrare che non si tratta di un fenomeno spontaneo. Ciò che si vorrebbe far apparire come un frutto ineluttabile della storia è in realtà un piano studiato a tavolino e preparato da decenni per distruggere completamente il volto del vecchio continente.**

## LA PANEUROPA.

Pochi sanno che uno dei principali ideatori del processo d'integrazione europea fu anche colui che pianificò il genocidio programmato dei popoli europei. Si tratta di un oscuro personaggio di cui la massa ignora l'esistenza, ma che i potenti considerano come il padre fondatore dell'Unione Europea. Il suo nome è Richard Coudenhove Kalergi. Egli muovendosi dietro le quinte, lontano dai riflettori, riuscì ad attrarre nelle sue trame i più importanti capi di stato, che si fecero sostenitori e promotori del suo progetto di unificazione europea.

Nel 1922 fonda a Vienna il movimento "Paneuropa" che mira all'instaurazione di un Nuovo Ordine Mondiale basato su una Federazione di Nazioni guidata dagli Stati Uniti. L'unificazione europea avrebbe costituito il primo passo verso un unico Governo Mondiale.

Con l'ascesa dei fascismi in Europa, il Piano subisce una battuta d'arresto, e l'unione Paneuropea è costretta a sciogliersi, ma dopo la Seconda Guerra Mondiale Kalergi, grazie ad una frenetica e instancabile attività, nonché all'appoggio di Winston Churchill, della loggia massonica *B'nai B'rith* (Organizzazione massonica potentissima la cui caratteristica è di essere aperta ai soli ebrei, ha per scopo la costituzione del "Grande Israele") e di importanti quotidiani come il *New York Times*, riesce a far accettare il suo progetto al Governo degli Stati Uniti.

Nel suo libro *Praktischer Idealismus*, Kalergi dichiara che gli abitanti dei futuri "Stati Uniti d'Europa" non sa-

ranno i popoli originali del Vecchio continente, bensì una sorta di umanità bruta, resa bestiale dalla mescolanza razziale. Egli afferma senza mezzi termini che è necessario incrociare i popoli europei con razze asiatiche e di colore, per creare un gregge multi-etnico senza qualità e facilmente dominabile dall'élite al potere. "L'uomo del futuro sarà di sangue misto. La razza futura eurasiatica-negroide, estremamente simile agli antichi egiziani, sostituirà la molteplicità dei popoli, con una molteplicità di personalità".

Ecco come Gerd Honsik descrive l'essenza del Piano Kalergi:

"Kalergi proclama l'abolizione del diritto di autodeterminazione dei popoli e, successivamente, l'eliminazione delle nazioni per mezzo dei movimenti etnici separatisti o l'immigrazione allogena di massa. Affinché l'Europa sia dominabile dall'élite, pretende di trasformare i popoli omogenei in una razza mescolata di bianchi, negri e asiatici. A questi meticci egli attribuisce crudeltà, infedeltà e altre caratteristiche che, secondo lui, devono essere create coscientemente perché sono indispensabili per conseguire la superiorità dell'élite".

Eliminando per prima la democrazia, ossia il governo del popolo, e poi il popolo medesimo attraverso la mescolanza razziale, la razza bianca deve essere sostituita da una razza meticciosa facilmente dominabile. Abolendo il principio dell'uguaglianza di tutti davanti alla legge e evitando qualunque critica alle minoranze con leggi straordinarie che le proteggano, si riuscirà a reprimere la massa.

I politici del suo tempo diedero ascolto a Kalergi, le potenze occidentali si basarono sul suo piano e le banche, la stampa e i servizi segreti americani finanziarono i suoi progetti. I capi della politica europea sanno bene che è lui l'autore di questa Europa che si dirige a Bruxelles e a Maastricht. Kalergi, sconosciuto all'opinione pubblica, nelle classi di storia e tra i deputati è considerato come il padre di Maastricht e del multiculturalismo.

La novità del suo piano non è che accetta il genocidio come mezzo per raggiungere il potere, ma che pretende creare dei subumani, i quali grazie alle loro caratteristiche negative come l'incapacità e l'instabilità, garantiscano la tolleranza e l'accettazione di quella "razza nobile".

DA KALERGI AI NOSTRI GIORNI. Benché nessun libro di scuola parli di Kalergi, le sue idee sono rimaste i principi ispiratori dell'odierna Unione Europea. La convinzione che i popoli d'Europa debbano essere mescolati con negri e asiatici per distruggerne l'identità e creare un'unica razza meticciosa, sta alla base di tutte le politiche comunitarie volte all'integrazione e alla tutela delle minoranze. Non si tratta di principi umanitari, ma di direttive emanate con spietata determinazione per realizzare il più grande genocidio della storia.

In suo onore è stato istituito il premio europeo *Coudenhove-Kalergi* che ogni due anni premia gli europeisti che si sono maggiormente distinti nel perseguire il suo piano criminale. Tra di loro troviamo nomi del calibro di Angela Merkel o Herman Van Rompuy.



# ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Pubblichiamo l'elenco parziale dei festeggiati. Se qualche coppia volesse aggiungersi può ancora farlo. La celebrazione si terrà domenica 27 settembre alle ore 11.15 in chiesa parrocchiale.

- 50° Perotta Giuseppe e Assoni Lucia
- 50° Gelati Pericle e Lambranzi Maria Piera
- 50° Guidi Irene e Mainini Gianaiba
- 50° Nonis Luigi e Poianella Maria Anna
- 50° Baggio Cesare e Torretta Pierina
- 45° Aldeni P. Giuseppe e Pastori Viviana Celia
- 45° Scotton Giuseppe e Mitti Germana
- 45° Brusatori Giordano e Mainini Pinuccia
- 45° Fumagalli Giancarlo e Mainini Antonia
- 40° Riva Renato e Carriolo Oriella
- 40° Colori Bruno e Milani Maria Antonietta
- 40° Fassi Giovanni Carlo e Lai Laura
- 40° Mainini Elvio e Fulgi Emiliana
- 40° Assoni Rinaldo e Zara Ernestina
- 35° Drogo Luigi e Miriani Lea
- 30° Morlacchi Luciano e Lodigiani Laura

- 30° Torretta Maurizio e Carchen Sonia
- 25° Marcante Marco e Colognesi Roberta
- 25° Barlocco Giovanna e Torretta Pier Mario
- 20° Bissa Mirko e Mitti Tamara
- 20° Negri Giacoma e Bissa Sabrina
- 15° Scandale Luigi e Parisi Maria
- 15° Milani Tarcisio Nicola e Donati Alessandra
- 15° Rossetti Matteo e Mainini Alessandra
- 15° Limongi Luigi e Mirarchi Cinzia
- 15° Maggioni Giuliano e Quartarolo Roberta
- 15° Quartarolo Gianluca e Torretta Giovanna Carla
- 15° Catalano Emanuele Fabrizio e Calcaterra Maria Carla
- 10° Gemerasca Stefano e Longo Elisa
- 10° Zara Claudio e Mainini Ester
- 10° Soffiatti Andrea e Zocchi Mariangela



## BUONI PROPOSITI

Le vacanze estive sono finite. Un nuovo periodo di operosità ricomincia per tutti. Ciascuno fa il preventivo circa l'impiego del tempo che viene. Noi lo faremo in ordine alla nostra vita cristiana. Come sempre è difficile fare programmi riassuntivi; più difficile è poi attenersi a quelli fatti. Ma i buoni propositi non sono mai superflui.

Il primo proposito che può derivare da una pausa del lavoro ordinario, come quella che a molti di noi è stata concessa, è quello di dare senso e valore spirituale alla consueta fatica. Vi è certo chi nel periodo delle ferie estive ha cercato ristoro non solo alle forze fisiche, ma ha dato risveglio alla facile sonnolenza dello spirito, aggravato com'è di solito dagli impegni della vita esteriore. E questo risveglio dovrebbe entrare nel preventivo di tutti per il tempo che viene: tenere accesa la lampada interiore e personale della coscienza pensante, giudicante e pregante. Sì, vigilare e pregare, come ci ha detto il Signore.

E poi, secondo proposito, lavorare sodo. L'azione ordinata e forte dà anch'essa senso e valore al tempo fuggente. Siamo poi in una fase storica di necessaria e comune austerità; non dispiaccia, a noi cristiani specialmente, accettare le esigenze. Superiamo la ricorrente tentazione della vita facile, comoda, egoista. Onoriamo il lavoro col lavoro. E procuriamo di avere sempre il senso di chi ha meno di noi ed ha bisogno di spontaneo, fraterno soccorso. L'antico precetto dell'elemosina deve perfezionarsi e svilupparsi in pedagogia di solidarietà sociale, organica e funzionale: ricordiamo: «È più bello dare, che ricevere» (Act. 20, 35).

Ed ecco allora un terzo proposito per questo sognato programma d'imminente attuazione: vediamo se è possibile promuovere, a tutti i livelli comunitari, la concordia, la convergenza ideale e operativa, l'armonia sociale, l'amore, piuttosto che la lotta, la divisione, la pluralità contestatrice; cerchiamo la pace. «Beati gli operatori di pace - dice il Signore -, perché essi saranno chiamati figli di Dio» (Matth. 5, 9).

Divagazioni queste di tranquille notti d'estate? Forse. Ma non vane prospettive per la severa stagione che ci attende. Maria, laboriosa e silenziosa, ci è maestra.

Papa Paolo VI - Angelus Domini - Domenica 12 Settembre 1976 -

## Salsamania Habanera

Associazione Sportiva Dilettantistica

Presso SALA TEATRO via Manzoni, 2 VANZAGHELLO



### PRESENTA

I NUOVI CORSI 2015 / 2016



MARTEDI (A partire dal 15 Sett.)

Ore 19:00 - 20:00 ZUMBA FITNESS

Ore 20:15 - 21:15 ZUMBA FITNESS



GIOVEDI (A partire dal 17 Sett.)

Ore 19:00 - 20:00 ZUMBA FITNESS

Ore 20:15 - 21:15 ZUMBA FITNESS



**SETTEMBRE  
GRATUITO**



Salsa Cubana  
Rueda de Casino  
Timba

## BALLI CARAIBICI

Son  
Bachata  
Reggaeton

VENERDI (A partire dal 18 Sett.)

Ore 20:00 - 21:00 CARAIBICO PRINCIPIANTE

Ore 21:00 - 22:00 CARAIBICO INTERMEDIO

PER INFO E PRENOTAZIONI : 3477950141 DAVIDE - 3402672043 SILVIA  
[salsamania.habanera@hotmail.com](mailto:salsamania.habanera@hotmail.com) - Facebook : Salsamania habanera

## CORSI DI GINNASTICA DOLCE



I corsi, si svolgeranno presso il nostro Centro di Piazza Pertini il lunedì ed il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 a partire da mercoledì 7 ottobre 2015.

La quota di partecipazione mensile è di € 16 per n. 8 lezioni.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sociale Anziani di P.zza Pertini tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

## INTENZIONI S. MESSE PER IL 2016

Le suore saranno disponibili in alcuni giorni per raccogliere le intenzioni presso il Centro Mons. Giani:

- ✓ Lunedì 14 settembre dalle 9.00 alle 11.00.
- ✓ Mercoledì 16 e 23 settembre dalle 17.30 alle 18.30.
- ✓ Giovedì 17 settembre dalle 17.30 alle 18.30.
- ✓ Mercoledì 30 settembre dalle 9.00 alle 11.00.

## S. MESSE LEGATE (25 ANNI) PRO RESTAURO DI SAN ROCCO

A partire da mercoledì 21 ottobre, tutti i mercoledì alle 8.30 riprenderà la celebrazione della S. Messa a San Rocco, come da tradizione.

Coloro che volessero contribuire al restauro, ormai in fase di ultimazione per la parte interna, possono far celebrare delle "S. Messe legate" annuale per i propri cari (della durata di 25 anni) che sarà celebrata una volta all'anno al mercoledì prescelto alla chiesa di san Rocco.

Il costo di una S. Messa Legata è di euro 750 (costo stabilito dalla Diocesi di Milano).

È ovviamente possibile far celebrare delle S. Messe Legate anche in altri giorni della settimana in parrocchia.

**PERANTONIOGIANIDALLACLASSE 1934:** € 110. *La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 24 settembre alle 8.30.*

**IN RICORDO DI SUOR GIACINTA MERLO DALLA CUGINA REGINA E FIGLI:** € 70. *La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 25 ottobre alle 18.00.*

**IN MEMORIA DELLA CARA ZARA GIOVANNA DALLA FAMIGLIA RAMPONI:** € 10. *La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 25 settembre alle 8.30.*

**IN MEMORIA DELLA CARA GIOVANNA DA LUIGI, LUISSELLA, PINUCCIA, ALBERTO, ALE E ALICE:** € 50. *La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 21 ottobre alle 8.30.*

**IN MEMORIA DI DIZECCHINANDREA. LA FAMIGLIARINGRAZIA L'ASSOCIAZIONE GRUPPI LAVORATORI SENIORE AGUSTA:** € 50. *Le S. Messe di suffragio saranno celebrate venerdì 18 settembre alle 18.30 e martedì 29 settembre alle ore 18.30.*

**IN MEMORIA DI SILVANA DAI CUGINA MARISA, GIUSEPPINA, EMILIANA E ELVIO:** € 50. *La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 18.00.*

**IN MEMORIA DI GIANI ANTONIO DA FRANCA E GABRIELLA:** € 50.

**IN MEMORIA DI MILANI ANTONIADA GIOVANNA INCALZA E FIGLI PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO:** € 50.

**DALLA CLASSE 1938 PER RAMPONI GIANCARLO:** € 100.

- *La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 8.00.*

- *La S. Messa per tutti i coscritti vivi e defunti sarà celebrata domenica 1 novembre alle ore 8.00*

**PER IL COMPLEANNO DELLA MADONNA IN RINGRAZIAMENTO:** € 50.

**IN RINGRAZIAMENTO ALLA B. V. MARIA PER L'AUTO RICEVUTO:** € 50.

## CERCASI LAVORO

per faccende domestiche.

Coloro che fossero interessati possono contattare il 335.6545292.

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

**14** Lunedì  
*Esaltazione della S. Croce*  
9.00: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.

**15** Martedì  
*B.V. Maria Addolorata*  
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

**16** Mercoledì  
*Ss. Cornelio e Cipriano*  
17.30: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.

**17** Giovedì  
*S. Satiro*  
17.30: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.  
20.30: S. Rosario gruppo P. Pio

**18** Venerdì  
*S. Eustorgio I, vescovo*

**19** Sabato  
*S. Gennaro*  
15.30: Matrimonio Ramolini Dario e Crespi Gaia.  
17.00: Battesimo Piccioni Mainini Sofia a Madonna in C.  
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

**20** Domenica T.O. XXV  
L.O. I sett.  
*IV dopo il Martirio di S. G. il Precursore*  
FESTA DEGLI ORATORI

**21** Lunedì  
*S. Matteo apostolo*  
11.00: Matrimonio Rivolta Daniele e Pani Letizia.

**22** Martedì  
*Ss. Maurizio e compagni*

**23** Mercoledì  
*S. Pio da Pietrelcina*  
17.30: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.

**24** Giovedì  
*S. Tecla*  
20.30: S. Messa in occasione della memoria di S. Padre Pio.

**25** Venerdì  
*S. Anàtalo e vescovi milanesi*  
15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

**26** Sabato  
*Ss. Cosma e Damiano*  
21.00: Catechesi adolescenti.

**27** Domenica T.O. XXVI  
L.O. II sett.  
*V dopo il Martirio di S. G. il Precursore*  
10.00: S. Messa con la la presenza della Croce Azzurra Ticinia.  
11.00: S. Messa al Palazzetto cui segue la festa dello Sport.  
11.15: Anniversari di matrimonio in chiesa parrocchiale.  
16.00: Battesimi Infante Mattia e Cenedese Luca.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

**20** DOMENICA T.O. XXV  
L.O. I sett.

**IV dopo il martirio di S.G. Battista (B)**

**SS. Messe**

8.00 Torretta Giuseppe, Giuseppina e Torretta Agostina,  
Rivolta Rosina e famiglia, Beacco Franco e Luigia  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Branca Antonio, Giuseppina e Anna, Zara Giovanna



*Il pane disceso dal cielo.*

**14** LUNEDÌ  
**Esaltazione della S. Croce  
Festa del Signore**

**SS. Messe**

8.30 *Intenzione libera*  
18.30 Carlo e Maurina, Rivolta Rosa, Virginio,  
Dottor Camillo Ambrosetti

**15** MARTEDÌ  
**B.V. Maria Addolorata – Mem.**

**SS. Messe**

8.30 Brogioli Marcellina dalla classe 1933  
18.30 Mainini Silvana, Ferro Giovanna  
20.30 *S. Rosario a Madonna in Campagna*

**16** MERCOLEDÌ  
**Ss. Cornelio e Cipriano  
– Memoria**

**SS. Messe**

8.30 Mainini Luigi, Toretta Arcisio,  
Merlo Giuseppe, Antonia e Angelo  
18.30 Brogioli Marcellina e Bertelli Ottorino,  
Costa Gino

**17** GIOVEDÌ  
**S. Sàtiro – Memoria**

**SS. Messe**

8.30 Colombo Luigi  
18.30 Milani Mario e Brambilla Giannina  
20.30 *S. Rosario Gruppo Padre Pio*

**18** VENERDÌ  
**S. Eustorgio I – Memoria**

**SS. Messe**

8.30 Rosa e Paolo Scrosati  
18.30 Famiglie Gelati e Monici, Ismaele,  
Ebe e Paolina

**19** SABATO  
**Feria**

**S. Messa Vigilare Vespertina**

18.30 Giani Enrico, Giovanni e Maria Garascia,  
Giani Antonio, Lovato Pierina, Zara Angelo  
20.30 *S. Rosario a Madonna in Campagna*

**Matrimonio**

15.30 Ramolini Dario e Crespi Gaia

**Battesimo**

17.00 Piccioni Mainini Sofia a *Madonna in C.*

# Festa degli Oratori

**Domenica 20 settembre**

Ore 10.00: **S. Messa solenne per tutti i ragazzi/e.**

Ore 11.00: In piazza don Rampini, investitura del cavaliere e dimostrazione dei falconieri con musiche medievali.

Ore 12.00: Pranzo medievale sotto il tendone. Durante il pranzo dimostrazione di un combattimento.

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.**

**Invitiamo le famiglie a organizzarsi e a essere presenti. Si prega di consegnare il modulo in oratorio entro e non oltre il 16 settembre**

Ore 14.30: **Inizio del pomeriggio con l'ingresso delle squadre.**

Ore 14.45: **Inizio della battaglia.** Durante il pomeriggio: Proposta di giochi medievali negli appositi stand.

Ore 17.00: **PREMIAZIONE e CONCLUSIONE.**

## Negli oratori

**OGGI 13 SETTEMBRE  
ORATORI REGOLARI**

*Inizio della catechesi domenicale. Alle 14.30 inizio delle attività nei rispettivi oratori. Alle 15.15 tutti in oratorio maschile per la foto del grande poster dell'anno oratoriano e per le prove del grande gioco della festa.*

## ADOLESCENTI

*Sono attesi venerdì 18 alle 16.30 in oratorio maschile per i preparativi della festa degli oratori.*



*"L'assenza non è assenza,  
abbiate fede, colui che non  
vedete è con voi."*



(S. Agostino)

**I GIOCHI MEDIEVALI  
STILE LUNA PARK  
CHE TROVERETE  
NEL POMERIGGIO DELLA  
FESTA SARANNO PROPOSTI  
DAGLI**

**AMICI DI MARCE**